

SERVIZI PER MODICA S.R.L. a Socio Unico
29 DIC 2020
FISL N° 1757

SERVIZI PER MODICA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZA PRINCIPE DI NAPOLI 17 - MODICA (RG)
Codice Fiscale	01287240889
Numero Rea	RG 107999
P.I.	01287240889
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	841390
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2018 31-12-2017

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	800.000	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	800.000	0
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	598	938
7) altre	11.708	11.707
Totale immobilizzazioni immateriali	12.306	12.645
II) Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	12.611	21.546
4) altri beni	3.263	4.167
Totale immobilizzazioni materiali	15.874	25.713
Totale immobilizzazioni (B)	28.180	38.358
C) Attivo circolante		
III) Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.227.117	3.419.038
Totale crediti verso clienti	3.227.117	3.419.038
5 bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.517	125.551
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.890	236.823
Totale crediti tributari	411.407	362.374
6 quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.211	298.512
Totale crediti verso altri	311.211	298.512
Totale crediti	3.949.735	4.079.924
IV) Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.997	52.952
2) assegni	14.700	15.000
3) danaro e valori in cassa	0	112
Totale disponibilità liquide	18.697	68.064
Totale attivo circolante (C)	3.968.432	4.147.988
D) Ratei e riscotti	0	292.025
Totale attivo	4.796.612	4.478.371
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	28.921	59.911
IV - Riserva legale	0	36
V - Riserva statutaria	0	892
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Vere altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
VII - Utili (perdite) portati a nuovo	5	(841.070)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(951.889)	2.212
Totale patrimonio netto	(2.067)	(778.219)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	357.843	318.168
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	922	0
Totale debiti verso altri finanziatori	922	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	492.377	549.982
Totale debiti verso fornitori	492.377	549.982
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.320.497	1.096.894
Totale debiti tributari	1.320.497	1.096.894
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	681.680	592.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.893.889	1.947.179
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.575.569	2.539.465
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	970.851	748.669
Totale altri debiti	970.851	748.669
Totale debiti	5.360.216	4.935.010
E) Ratei e sconti	1.520	3.412
Totale passivo	4.796.612	4.478.371

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.585.118	2.591.136
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.642	2.445
Totale altri ricavi e proventi	3.642	2.445
Totale valore della produzione	1.588.760	2.593.581
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180.622	375.902
7) per servizi	287.455	268.033
8) per godimento di beni di terzi	22.442	22.442
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.383.718	1.330.879
b) oneri sociali	464.465	436.671
c) trattamento di fine rapporto	115.705	126.564
Totale costi per il personale	1.963.891	1.894.114
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	340	340
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.234	17.949
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.574	18.289
14) oneri diversi di gestione	39.203	7.662
Totale costi della produzione	2.511.187	2.586.742
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(922.427)	6.839
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	330
Totale proventi diversi dai precedenti	8	330
Totale altri proventi finanziari	8	330
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.470	597
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.470	597
Totale proventi e oneri finanziari (15 - 16 - 17 - 17-bis)	(29.462)	(267)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(951.889)	6.572
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	4.360
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	4.360
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(951.889)	2.212

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(851.889)	2.212
Imposte sul reddito	0	4.360
Interessi passivi/(attivi)	29.462	267
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.344)	(191)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(924.771)	6.648
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	115.708	126.564
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.574	18.289
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	133.282	144.853
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(791.489)	151.501
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	191.921	(300.428)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(48.768)	(52.126)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	292.025	(2)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.892)	2.286
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	415.680	247.885
Totale variazioni del capitale circolante netto	348.966	(102.885)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	57.477	49.116
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(29.462)	(267)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.300)	-
(Utilizzo dei fondi)	(76.033)	(4.253)
Totale altre rettifiche	(106.855)	(4.520)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(52.378)	44.596
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.051)	(13.299)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	-
Disinvestimenti	-	1
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.052)	(13.298)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	922	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(830.990)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.133)	(4)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.063	(1)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	(44.368)	31.297
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Conti bancari e postali	52.952	36.581
Assegni	15.000	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	8.584	67.878

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	68.064	36.767
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.997	52.952
Assegni	14.700	15.000
Danaro e valori in cassa	0	112
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.697	68.064

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto;
- nota integrativa.

Il presente documento costituisce pertanto, con lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, un unico atto. La sua funzione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori elementi di valutazione.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In calce alla nota integrativa è esposto il rendiconto della posizione finanziaria netta, atto a fornire le necessarie informazioni di natura finanziaria.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423 ter del codice civile, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise;
- non sono state aggiunte ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- i dati del presente bilancio sono stati affiancati a quelli relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio, viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinario in E.21) Oneri straordinari.

I dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro e pertanto i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

Ai sensi dell'art.4 dello statuto sociale, la società opera prevalentemente nel settore dei servizi strumentali a favore del Comune di Modica, Socio Unico, quali servizio depurazione acque, servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia e degli immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, l'attività di assistenza al trasporto scolastico, lettura contatori, manovra rete idrica, trasporto acqua potabile, logistica, lavori di facchinaggio e piccoli lavori di

manutenzione stradale, montaggio palchi, custodia immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, il tutto esclusivamente per conto del Comune di Modica.

Nel 2018 l'attività si è svolta regolarmente, malgrado un eccellente fatturato restano molto alte le spese del personale e difficile da sostenere, si è cercato difatti di ridurre il personale e nel 2018 ci sono stati ... licenziamenti e altri 2 molto probabilmente saranno perfezionati nel 2019.

Difatti la società cerca di ottemperare con massima efficienza il pagamento dei debiti in essere, attribuendo la primaria importanza alle spese del personale quali salari e stipendi.

Nel 2019 è stata presentata la rottamazione ter per l'intero importo esattoriale con l'obiettivo di effettuare regolarmente i pagamenti.

Resta sequestrato il depuratore di Modica, di cui se ne occupa codesta società, l'incarico di commissario è stato dato all'amministratore della società.

L'esercizio ha prodotto per il 2018 delle perdite di esercizio dovute alla netta riduzione dei ricavi, e di conseguenza si sta pianificando la riduzione di tutti i costi di esercizio, compreso il personale.

Si tratta di una società che si occupa di servizi e i costi per il sostenimento delle spese del personale sono rilevanti rispetto al fatturato, l'obiettivo della società è riuscire a minimizzare i costi tramite efficacia, efficienza ed economicità tramite la pianificazione di una riduzione del personale con delle proposte di prepensionamento e possibilmente una riduzione oraria dei contratti in essere, per ottenere una riduzione dei costi del personale.

Nel 2018 c'è stata una considerevole riduzione dei debiti verso fornitori, delle ritenute alla fonte, dell'acquisto di materiale di consumo e di spese per trasporti.

Sono stati acquistati due automezzi di seconda mano per poter svolgere regolarmente le attività di letture contatori e di manutenzioni e riparazioni affidati.

Sono state effettuate a inizio 2019 notevoli transazione con la riduzione degli importi dovuti per euro 80.000,00 circa.

Inoltre sono avvenuti dei licenziamenti e dei prepensionamenti.

In data 29/12/2018 presso il notaio Falco è stata convocata l'assemblea straordinaria dei soci per ripianamento delle perdite, il socio Comune di Modica ha pertanto provveduto ad azzerare la perdita degli esercizi precedenti ed ha altresì ricostituito il capitale sociale per euro 28.921,00.

Nel 2018 con determinazione n. 3410 del 31/12/2018 è stato stabilito dal Comune di Modica il ripianamento delle perdite d'esercizio e il Piano aziendali di risanamento 2019/2021 con definizione dell'impegno di spesa e con riduzione dell'onorario del Collegio sindacale, con riduzione del compenso per l'amministratore unico, le prestazioni professionali con avvisi pubblici, con riduzione dei dipendenti o del monte ore.

Il 18/02/2019 è stato nominato il nuovo collegio sindacale.

La pianificazione gestionale del 2019 riguarderà degli interventi risanatori e di efficienza aziendale, anche in conseguenza della presentazione del piano di risanamento aziendale.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico [e il rendiconto finanziario] sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5;
- manutenzioni da ammortizzare.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ...) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- impianti specifici: aliquota 12,5%;

- attrezzatura varia: aliquota 25%;
- autoveicoli commerciali: aliquota 20%;
- automezzi aziendali: aliquota 25%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, coerentemente con l'interpretazione prevalente delle norme legislative in materia.

Pertanto a conto economico risultano imputati per competenza i canoni corrisposti alla società di leasing. Nella presente nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario riconosciuto dai principi contabili internazionali.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio testé chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;
- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nell'esercizio e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP;
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nell'esercizio e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Qui di seguito sono dettagliate le variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	800.000	800.000
Totale crediti per versamenti dovuti	0	800.000	800.000

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliati i beni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.580	20.715	23.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.642	9.008	10.650
Valore di bilancio	938	11.707	12.645
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	341	341
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	340	-	340
Ammortamento dell'esercizio	-	340	340
Totale variazioni	(340)	1	(339)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.580	20.716	23.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.982	9.008	10.990

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	598	11.708	12.306

Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliati i beni materiali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	87.285	199.428	286.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	65.739	190.903	256.642
Svalutazioni	-	-	4.358	4.358
Valore di bilancio	-	21.546	4.167	25.713
Variazioni nell'esercizio				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	437	469	6.489	7.395
Ammortamento dell'esercizio	437	9.404	7.393	17.234
Totale variazioni	-	(8.935)	(904)	(9.839)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	87.285	205.988	293.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	74.674	202.725	277.399
Valore di bilancio	-	12.611	3.263	15.874

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.419.038	(191.921)	3.227.117	3.227.117	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	362.374	49.033	411.407	110.517	300.890
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	298.512	12.699	311.211	311.211	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.079.924	(130.189)	3.949.735	3.648.845	300.890

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.227.117	3.227.117
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	411.407	411.407
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	311.211	311.211
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.949.735	3.949.735

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	709.997
Fatture da emettere	2.534.373
(Fondo svalutazione crediti)	-17.253
Totale calcolato	3.227.117

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	-	17.253
Utilizzo fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton. fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale calcolato	-	-	17.253

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti verso i dipendenti	14.586
Crediti verso fornitori	54.448
Fornitori c/anticipi	604
Altro...	241.573
Totale calcolato	311.211

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nonché il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	52.952	(48.955)	3.997
Assegni	15.000	(300)	14.700
Denaro e altri valori in cassa	112	(112)	0
Totale disponibilità liquide	68.064	(49.367)	18.697

Le disponibilità liquide vengono accreditate dal committente tramite Ri.Ba. s.b.f..

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	141	(141)	-
Risconti attivi	291.884	(291.884)	-
Totale ratei e risconti attivi	292.025	(292.025)	0

Nei risconti attivi sono compresi i costi riguardanti le rateazioni in corso che vengono annualmente stornate in base al numero di rate pagate e agli interessi e sanzioni maturati.

Oneri finanziari capitalizzati

Qui di seguito, come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, viene indicato l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

Il capitale sociale risulta composto da euro 28.921,00 quote interamente sottoscritte e versate dal socio Comune di Modica.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	59.911	-	30.990		28.921
Riserva legale	36	-	36		0
Riserve statutarie	692	-	692		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	1	-		1
Totale altre riserve	0	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(841.070)	841.070	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.212	-	2.212	(951.889)	(951.889)
Totale patrimonio netto	(778.219)	841.071	33.930	(951.889)	(922.967)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo
Capitale	28.921
Riserva legale	0
Riserve statutarie	0
Altre riserve	
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	1
Totale	28.922

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	318.168
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.675
Totale variazioni	39.675
Valore di fine esercizio	357.843

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	0	922	922	922	-
Debiti verso fornitori	549.982	(57.605)	492.377	492.377	-
Debiti tributari	1.096.894	223.603	1.320.497	1.320.497	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.539.465	36.104	2.575.569	681.680	1.893.889
Altri debiti	748.669	222.182	970.851	970.851	-
Totale debiti	4.935.010	425.206	5.360.216	3.466.327	1.893.889

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	389.606
Fatture da ricevere	102.771
Totale calcolato	492.377

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Pignoramento stipendi dipendenti	6.364
Finanz. dipendenti v. stipendio	12.725
Vers. x fondo previdenza complementare	17.191
Versamenti fondo tesoreria	432.240
Debiti verso il personale per retribuzioni	458.875

Descrizione	Importo
Altri debiti ...	43.456
Totale calcolato	970.851

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso altri finanziatori	922	922
Debiti verso fornitori	492.377	492.377
Debiti tributari	1.320.497	1.320.497
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.575.569	2.575.569
Altri debiti	970.851	970.851
Debiti	5.360.216	5.360.216

I debiti verso fornitori riguardano principalmente fornitori di materiali e di attrezzature, canoni di locazione e professionisti per onorari maturati e non pagati.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	922	922
Debiti verso fornitori	492.377	492.377
Debiti tributari	1.320.497	1.320.497
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.575.569	2.575.569
Altri debiti	970.851	970.851
Totale debiti	5.360.216	5.360.216

Ratei e risconti passivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.412	(1.892)	1.520
Totale ratei e risconti passivi	3.412	(1.892)	1.520

La voce "Ratei passivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	1.520
Totale calcolato	1.520

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività: le attività principale della società sono state indicate all'inizio della nota integrativa nel punto riguardante attività svolta, riguardano principalmente prestazioni di servizi resi verso il Comune di Modica.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi per prestazioni	1.585.118
Totale	1.585.118

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.585.118
Totale	1.585.118

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.591.136	1.585.118	-1.006.018
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	2.445	3.642	1.197
Totale calcolato	2.593.581	1.588.760	-1.004.821

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Prestazioni di servizi	2.591.136	1.585.118	-1.006.018
Totale calcolato	2.591.136	1.585.118	-1.006.018

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Arrotondamenti attivi	2	-	-2
Arrotondamenti attivi paghe	2.251	1.297	-954
Plusvalenze ordinarie	191	2.344	2.153
Totale calcolato	2.444	3.641	1.197

arrotondamento	1	1	-
da bilancio	2.445	3.642	-

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	375.902	180.622	-195.280
Per servizi	268.033	287.455	19.422
Per godimento di beni di terzi	22.442	22.442	-
Per il personale	1.894.114	1.963.891	69.777
Ammortamenti e svalutazioni	18.289	17.574	-715
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	7.962	39.203	31.241
Totale calcolato	2.586.742	2.511.187	-75.555

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
materiali di consumo	153.541	113.773	-39.768
Acquisti vari	2.080	1.387	-693
Cancelletta	2.474	1.007	-1.467
Carburanti e lubrificanti	17.826	21.610	3.784
Carburanti e lubrificanti per autovetture	2.892	1.297	-1.595
Trasporti su acquisti	195.782	41.548	-154.234
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	1.309	-	-1.309
Totale calcolato	375.904	180.622	-195.282
arrotondamento	-2	-	-
da bilancio	375.902	180.622	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Trasporti e spedizioni	-	1.403	1.403
Energia elettrica	3.217	1.806	-1.411
Spese telefonia fissa	1.022	1.322	300
Spese telefonia mobile	2.162	477	-1.685
Spese postali e di affrancatura	2.689	26	-2.663
Spese legali e altre consulenze professionali	70.230	99.988	29.758
Manutenzione e riparazione su beni propri	10.873	10.551	-322
Manutenzione e riparazione su autovetture	1.450	2.123	673
Manutenzione e riparazione su beni di terzi	15.827	-	-15.827

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Canoni di assistenza tecnica	-	1.304	1.304
Compensi agli amministratori	31.045	31.039	-6
Compensi ai sindaci e ai revisori	-	24.051	24.051
Assicurazioni varie	18.036	16.102	-1.934
Assicurazioni autovetture	2.804	2.541	-263
Prestazioni di terzi	79.270	38.870	-40.400
Spese per servizi bancari	4.561	2.992	-1.569
Spese varie indeducibili	9.084	-	-9.084
Altri	15.720	52.859	37.139
Spese per pulizia	42	-	-42
Totale calcolato	268.032	287.454	19.422
arrotondamento	1	1	-
da bilancio	268.033	287.455	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Affitti passivi e locazioni	22.442	22.442	-
Totale calcolato	22.442	22.442	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Salari	1.328.622	1.383.718	55.096
Altri	2.257	-	-2.257
Contributi INPS	394.649	425.955	31.306
Contributi INAIL	42.022	38.510	-3.512
Accantonamento fondo TFR	126.564	115.708	-10.856
Totale calcolato	1.894.114	1.963.891	69.777

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Altri	340	340	-
Ammortamento mobili e arredi	508	508	-
Ammortamento impianti e macchinari	437	437	-
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	11.141	9.404	-1.737
Ammortamento autovetture	5.394	6.050	656
Ammortamento altri beni materiali	468	835	367
Totale calcolato	18.288	17.574	-714
arrotondamento	1	-	-
da bilancio	18.289	17.574	-

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Valori bollati	1.905	2.497	592
Altre imposte e tasse deducibili	331	1.642	1.311
Altre imposte e tasse non deducibili	3.129	27.444	24.315

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Arrotondamenti passivi	-	480	480
Arrotondamenti passivi paghe	2.250	-	-2.250
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	157	7.140	6.983
Multe e ammende	189	-	-189
Totale calcolato	7.961	39.203	31.242
arrotondamento	1	-	-
da bilancio	7.962	39.203	-

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si indica l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	29.470
Totale	29.470

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito vengono dettagliate le rettifiche delle partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione e titoli a reddito fisso iscritti in attivo circolante.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito vengono dettagliati i proventi e gli oneri di entità e/o natura eccezionale.

Di seguito vengono dettagliati i proventi di entità e/o natura eccezionale.

Di seguito vengono dettagliati gli oneri di entità e/o natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle imposte correnti.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
IRES	970	-	-970
IRAP	3.390	-	-3.390
Totale calcolato	4.360	-	-4.360

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi svolti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio segnaliamo che è in corso il progetto di piano industriale 2019/2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2018 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di euro 951.889,00.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 e a coprire la perdita di esercizio pari a euro 951.888,67, nel seguente modo:

- richiesta di copertura alla compagine sociale.

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Perdita d'esercizio al 31/12/2018	Euro	-951.888,67
5% a riserva legale	Euro	
Richiesta di copertura alla compagine sociale	Euro	951888,67
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

Nota integrativa, parte finale

* * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

MODICA (RG), li

L'Amministratore unico

Guastella Antonio n.q.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LILIANA DI STEFANO iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di RAGUSA al numero 4/B, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Ragusa autorizzata con provv. Prot. aut. n. 0294377 del 11.09.2017 AGEDP-CT Uff. Territ. Catania

SERVIZI PER MODICA S.R.L.

Sede in MODICA (RG) - P.ZA PRINCIPE DI NAPOLI n. 17

Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di RG e codice fiscale 01287240889

N. REA 00107999 di RG

Relazione sulla Gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

Vi diamo lettura della relazione sulla gestione che, a norma dell'art. 2428 del codice civile, correda il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 sottoposto al Vostro esame.

Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti

Le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2018.

L'esercizio che si è appena concluso chiude infatti con una perdita di euro -951.889, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 17.574, mentre i ricavi netti assommano ad Euro 1.585.118.

La società opera nel settore dei servizi strumentali a favore del Comune di Modica, Socio Unico, quali servizio depurazione acque, servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia e degli immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, l'attività di assistenza al trasporto scolastico, lettura contatori, manovra rete idrica, trasporto acqua potabile, logistica, lavori di facchinaggio e piccoli lavori di manutenzione stradale, montaggio palchi, custodia immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, il tutto esclusivamente per conto del Comune di Modica.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, stante la scarsa liquidità e l'assenza di ricorso a mezzi di terzi, la stessa assume un valore di equilibrio.

Il disposto del nuova comma 2 dell'art. 2428 del codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari. Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo schema di riclassificazione del **conto economico a valore aggiunto**;
- lo schema di riclassificazione dello **stato patrimoniale a liquidità ed esigibilità**;
- i principali **indicatori finanziari**.

Infatti i bilanci redatti secondo gli obblighi di legge non consentono un'adeguata interpretazione dei risultati aziendali, in quanto la disposizione delle voci nei diversi aggregati non consente sempre di valutarne alcune caratteristiche essenziali. Le riclassificazioni di bilancio permettono di risolvere questa problematica in quanto scompongono le voci di bilancio – sia di stato patrimoniale che di

conto economico - riaggregandole in raggruppamenti con caratteristiche omogenee che permettono di leggere in modo più adeguato i risultati e le performance aziendali.

Per quanto concerne il conto economico si procede alla riclassifica secondo lo schema del valore aggiunto:

Con questa struttura di riclassifica è possibile determinare sia il valore della produzione effettuata, sia il valore aggiunto. I costi aziendali sono differenziati in base alla loro **destinazione** verso **soggetti esterni** o verso **soggetti interni**; in tal senso si può parlare, rispettivamente, di costi aziendali in senso stretto (derivanti dai rapporti esterni) e di "ricchezza distribuita" (ai soggetti partecipanti all'attività economica dell'impresa): per la precisione tale schema permette ai terzi di conoscere qual è l'ammontare del valore aggiunto e come è stato distribuito tra i diversi stakeholders (portatori di interessi).

Conto economico a valore aggiunto

DESCRIZIONE	31/12/2018	%	31/12/2017	%	VARIAZ.	VARIAZ %
Ricavi netti di esercizio (Fatturato)	1.586.416	100,00	2.593.390	100,00	-1.006.974	-38,82
Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti, semilavorati, lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
VALORE EFFETTIVO DELLA PRODUZIONE	1.586.416	100,00	2.593.390	100,00	-1.006.974	-38,82
Rimanenze iniziali	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Acquisti	180.622	11,38	374.593	14,44	-193.971	-51,78
Rimanenze finali	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	180.622	11,38	374.593	14,44	-193.971	-51,78
Costi commerciali	1.403	0,08	0	0,00	1.403	N.C.
Costi amministrativi	218.101	13,74	120.103	4,63	97.998	81,59
Costi generali	149.079	9,39	178.766	6,89	-29.687	-16,60
SPESE PER SERVIZI	368.583	23,23	298.869	11,52	69.714	23,32
VALORE AGGIUNTO (DA GESTIONE CARATTERISTICA)	1.037.211	65,38	1.919.928	74,03	-882.717	-45,97
Ricavi e proventi extragestione caratteristica	2.352	0,14	521	0,02	1.831	351,43
Costi e oneri extragestione caratteristica	7.140	0,45	157	0,00	6.983	4447,77
VALORE AGGIUNTO LORDO GLOBALE	1.032.423	65,07	1.920.292	74,04	-887.869	-46,23
Ammortamento delle immobilizzazioni	17.574	1,10	19.598	0,75	-2.024	-10,32
VALORE AGGIUNTO NETTO GLOBALE	1.014.849	63,97	1.900.694	73,28	-885.845	-46,60

Tale valore aggiunto viene così distribuito in base ai percettori:

PERCETTORI (stakeholders)	TIPOLOGIA DI REMUNERAZIONE	31/12/2018	%	31/12/2017	%	VARIAZ.	VARIAZ %
---------------------------	----------------------------	------------	---	------------	---	---------	----------

DIPENDENTI	Salari e stipendi, oneri sociali	1.848.183	182,11	1.767.550	92,99	80.633	4,56
	Quota annua TFR - IFR	115.708	11,40	126.564	6,65	-10.856	-8,57
STATO	Imposte	0	0,00	4.360	0,22	-4.360	-100,00
TERZI FINANZIATORI	Oneri finanziari	2.847	0,28	8	0,00	2.839	35487,50
SOCI E AZIONISTI	Utili	-951.889	-93,79	2.212	0,11	-954.101	-43132,95
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO		1.014.849	100,00	1.900.694	100,00	-885.845	-46,60

Si procede quindi alla rappresentazione dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

Questo criterio di riclassificazione fornisce, con le sue aggregazioni di valori, informazioni circa la composizione del capitale investito e delle fonti di finanziamento, il grado di solvibilità dell'impresa e la coerenza della politica finanziaria perseguita in termini di equilibrio fra impieghi e fonti.

Questa tecnica suddivide le voci di stato patrimoniale sulla base del "tempo" richiesto affinché le poste di attivo e passivo si trasformino in moneta, in cassa. **Le attività sono indicate in ordine di liquidità decrescente.** Sono quindi presentati un aggregato di 'attività di breve termine' e un aggregato di 'attività di medio-lungo termine' (attività consolidate). Le passività sono elencate in ordine di esigibilità decrescente, distinguendo quindi 'passività di breve termine', 'passività di medio-lungo termine' (passività consolidate) e un terzo aggregato includente il 'capitale netto' (equity). L'orizzonte temporale scelto per distinguere una posta patrimoniale di breve termine da una di lungo termine sono i dodici mesi. Tale tipologia di riclassificazione è solitamente utilizzata per controllare la possibile correlazione tra le scadenze temporali dell'attivo e del passivo, vale a dire se le attività a breve termine sono essenzialmente 'coperte' con debito a breve, e se le attività a lungo termine sono essenzialmente 'coperte' con debiti a lungo.

Le attività a breve termine sono ulteriormente distinte in ordine decrescente di liquidità: liquidità immediata (la cassa è liquida per definizione); liquidità differite (i crediti per clienti sono destinati a trasformarsi in cassa a breve); disponibilità (le scorte dovrebbero trasformarsi in cassa entro l'anno ma potrebbero essere necessari molti mesi). Le attività a lungo termine sono composte da quelle voci atte a trasformarsi in moneta in un arco temporale piuttosto lungo (immobilizzazioni). La somma dei due macro aggregati sopra descritti potrebbe differire dal totale attivo dello stato patrimoniale perché non considera i crediti verso soci per versamenti dovuti.

Per quanto concerne il passivo, le fonti sono suddivise in:

- passività a breve (o correnti) che sono formate da tutte quelle poste in scadenza entro i 12 mesi;
- passività a medio/lungo termine (o consolidate) che sono tutti gli elementi debitori iscritti nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "oltre l'esercizio successivo";
- patrimonio netto che rappresenta la fonte di finanziamento destinata a restare coinvolta nella società lungo tutta la sua attività.

Stato patrimoniale a liquidità - esigibilità (criterio finanziario)

DESCRIZIONE	31/12/2018	%	31/12/2017	%	VARIAZ.	VARIAZ. %
Disponibilità liquide	18.697	0,46	68.064	1,51	-49.367	-72,53
Titoli di stato e attività finanziarie facilmente liquidabili	0	0,00	0	0,00	0	N.C.

LIQUIDITA' IMMEDIATE	18.697	0,46	68.064	1,51	-49.367	-72,53
Crediti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	3.227.721	80,76	3.428.479	76,55	-200.758	-5,85
Crediti finanziari scadenti entro esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Crediti diversi scadenti entro esercizio successivo	421.124	10,53	414.622	9,25	6.502	1,56
Partecipazioni non immobilizzate liquidabili entro esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Ratei e risconti attivi entro esercizio successivo	0	0,00	141	0,00	-141	-100,00
LIQUIDITA' DIFFERITE	3.648.845	91,29	3.843.242	85,81	-194.397	-5,05
Rimanenze	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
MAGAZZINO	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
ATTIVITA' A BREVE	3.667.542	91,76	3.911.306	87,33	-243.764	-6,23
Immobilizzazioni materiali	15.874	0,39	25.713	0,57	-9.839	-38,26
Immobilizzazioni immateriali	12.306	0,30	12.645	0,28	-339	-2,68
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Crediti scadenti oltre l'esercizio successivo	300.890	7,52	528.707	11,80	-227.817	-43,08
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	329.070	8,23	567.065	12,66	-237.995	-41,96
TOTALE ATTIVO	3.996.612	100,00	4.478.371	100,00	-481.759	-10,75
Debiti finanziari scadenti entro l'esercizio successivo	922	0,02	0	0,00	922	N.C.
Debiti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	492.377	12,31	549.982	12,28	-57.605	-10,47
Debiti diversi scadenti entro l'esercizio successivo	2.973.028	74,38	2.437.849	54,43	535.179	21,95
Ratei e risconti passivi entro l'esercizio successivo	1.520	0,03	3.412	0,07	-1.892	-55,45
PASSIVITA' A BREVE	3.467.847	86,76	2.991.243	66,79	476.604	15,93
Fondo TFR e fondi indennità di fine rapporto	357.843	8,95	318.168	7,10	39.675	12,46
Fondi per rischi e oneri	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti finanziari scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti commerciali scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti diversi scadenti oltre l'esercizio successivo	1.893.889	47,38	1.947.179	43,47	-53.290	-2,73
Ratei e risconti passivi oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE	2.251.732	56,34	2.265.347	50,58	-13.615	-0,60
Capitale Sociale	-771.079	-19,29	59.911	1,33	-830.990	-1387,04
Riserve	1	0,00	728	0,01	-727	-99,86
Utili/perdite portati a nuovo	0	0,00	-841.070	-18,78	841.070	-100,00
Risultato di bilancio	-951.889	-23,81	2.212	0,04	-954.101	-43132,95
PATRIMONIO NETTO	-1.722.967	-43,11	-778.219	-17,37	-944.748	121,39
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO..	3.996.612	100,00	4.478.371	100,00	-481.759	-10,75

Indicatori della situazione economica

Per situazione economica di un'impresa si intende la sua capacità o attitudine a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio. Gli indici in questione hanno quindi per oggetto la redditività aziendale e i fattori che la determinano.

INDICE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
ROE (%)	-3.291,34	-0,28	-3.291,06	1.175.378,57
ROI (%)	-19,06	0,25	-19,31	-7.724,00
ROS (%)	-57,65	0,43	-58,08	-13.506,97
Ebit	-914.638,04	11.365,96	-926.004,00	-8.147,16
Incidenza OF (%)	2,04	0,19	1,85	973,68

Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori in questione forniscono una valutazione circa la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

INDICE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Indice di struttura secco	-32,75	-20,28	-12,47	61,48
Indice di struttura allargato	47,15	38,76	8,39	21,64
Indice di rigidità degli impieghi	0,00	0,00	0,00	N.C.
Indice di indebitamento	-0,16	-0,14	-0,02	14,28
Indice di disponibilità	1,05	1,30	-0,25	-19,23
INDICE	31/12/2018	31/12/2017	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
CCN	199.695,31	920.062,71	-720.367,40	-78,29
Indice di tesoreria	1,05	1,30	-0,25	-19,23
Giorni di giacenza magazzino	0,00	0,00	0,00	N.C.
Giorni durata crediti	802,94	516,04	286,90	55,59
Giorni durata debiti	332,04	180,27	151,77	84,19

Il **capitale circolante netto** è dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti di stato patrimoniale ed è una misura della capacità del management di gestire l'attività operativa corrente d'impresa. Un risultato dell'indice positivo esprime il maggior valore delle attività che si trasformeranno nel breve periodo in mezzi finanziari necessari per sostenere le obbligazioni assunte nello stesso lasso di tempo. In tal caso l'azienda si dirà trovarsi in condizioni di equilibrio. Il risultato dell'indice negativo segnala che attività a medio e a lungo termine sono coperte con fonti di finanziamento a breve termine.

L'**indice di tesoreria** è dato dal rapporto tra la sommatoria della liquidità immediata e differita e le passività correnti. Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari temporalmente ravvicinati mediante l'utilizzo esclusivo di mezzi liquidi interni all'azienda immediatamente disponibili.

Si chiama **indice di rotazione del magazzino** il rapporto tra la quantità esistente in media in magazzino (la cosiddetta scorta media) e la quantità venduta di un determinato articolo in un certo periodo di tempo. L'indicatore esprime la durata media di permanenza dei beni in magazzino. L'incremento dei giorni di giacenza è generalmente da considerarsi un'indicazione negativa

interpretabile come un segnale secondo il quale l'impresa non riesce a vendere le scorte che si accumulano in magazzino.

L'indice di **durata media dei crediti** è dato dal rapporto tra i crediti verso i clienti ed il totale delle vendite e fornisce l'importante informazione della dilazione media accordata alla clientela in giorni.

L'indice di **durata media dei debiti** è dato dal rapporto tra i debiti verso fornitori ed il totale degli acquisti ed esprime, simmetricamente, la dilazione media riconosciuta dai fornitori in giorni.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

IMMOBILIZZAZIONI	ACQUISIZIONI NELL'ESERCIZIO
Software e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	8.000

Evoluzione prevedibile della gestione

Riteniamo che le strategie intraprese per far fronte alle nuove sfide competitive, potranno dare i loro frutti già a partire dall'esercizio 2020, nel quale ci auguriamo che la Società possa ritornare agli usuali livelli di redditività, nel rispetto del piano di risanamento aziendale.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Perdita d'esercizio al 31/12/2018	Euro	-951.888,67
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

MODICA (RG), li

L'Amministratore unico

Il sottoscritto LILIANA DI STEFANO iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di RAGUSA al numero 4/B, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



VERBALE N.8 DEL 28/12/2020

L'anno 2020 il giorno 28 del mese di dicembre, alle ore 10:00 presso lo studio del dott. Devid Guccione sito in Modica (RG) in Via Fosso Tantillo Pirato Quartarella N. 19 si è riunito il collegio sindacale della società S.P.M. Srl con sede in Modica nella Piazza Principe di Napoli n.17, su convocazione del Presidente, così composto:

- Presidente, nella persona di Devid Guccione;
- Sindaco effettivo, nella persona di Antonio Botterelli;
- Sindaco effettivo, nella persona di Patrizia Poidomani;

al fine di redigere la **relazione del collegio sindacale del bilancio al 31.12.2018.**

Il collegio prende atto della trasmissione, da parte dell'amministratore unico, del progetto di bilancio al 31.12.2018 e prende in esame lo stesso, provvedendo a confrontare i dati in esso contenuti con i dati ricavati dalle scritture contabili.

Successivamente viene predisposta la relazione del collegio sindacale al bilancio 2018, che qui di seguito si trascrive:

Signor Socio,

il collegio sindacale, incaricato anche alla revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2477, quarto comma, del codice civile, ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra società chiuso al 31/12/2018, redatto dall'Amministratore unico e comunicato al presente Collegio in data 09/01/2020 e pertanto entro il termine di cui all'art.2429 c.c. di legge, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

PARTE PRIMA: relazione ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n.39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2018. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo, essendo del collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Si rileva e si invita pertanto, ad adempiere alla redazione del bilancio nei tempi previsti dalla Legge e non con i ritardi accumulati in questi anni, nonostante i solleciti di codesto Organo di controllo.

L'esame del bilancio di esercizio è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile, ed in conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla redatta relazione del collegio precedente.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia una **perdita pari ad € 951.889,00** ed esprime valori che sinteticamente vengono di seguito riassunti:

 PP.



▪ **Stato patrimoniale**

ATTIVITA'

- A) Crediti verso soci per versamenti ancora
- B) Immobilizzazioni
- C) Attivo circolante
- D) Ratei e risconti

Totale attivo

3.968.452
0

4.796.612

PASSIVITA'

- A) Patrimonio netto
 - Capitale sociale
 - Riserve
 - Utile (Perdita) d'esercizio
- B) Fondi per rischi e oneri
- C) Trattamento di fine rapporto di lavoro
- D) Debiti
- E) Ratei e risconti

- 922.967
28.921
0

- 951.889

0

357.843

5.360.216

1.520

Totale passivo

4.796.612

Conti d'ordine

0

▪ **Conto economico**

- Valore della produzione
- Costi della produzione
- Differenza tra valore e costi della produzione**
- Proventi e oneri finanziari
- Rettifiche di valore di attività
- Proventi e oneri straordinari
- Risultato prima delle imposte**
- Imposte sul reddito
- Utile (perdita dell'esercizio)**

1.588.760

2.511.187

- 922.427

8

0

0

- 951.889

0

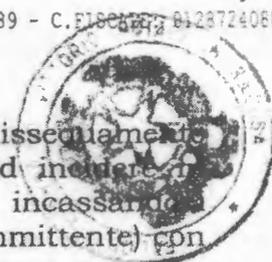
(951.889)

Dall'esame del bilancio, della nota integrativa e della relazione sulla gestione si rileva un risultato d'esercizio negativo, già rilevato in sede di verifiche trimestrali, generato da uno squilibrio economico finanziario tra i ricavi ed i costi, che questo Collegio riconduce ai seguenti fattori:

- 1) Nel corso dell'esercizio 2018 si è registrata una diminuzione dei ricavi fatturati al Comune pari al 61%, tutto ciò comporta inevitabilmente uno squilibrio economico ma soprattutto finanziario, in quanto il corrispettivo erogato dal Comune appare insufficiente a coprire i costi dell'esercizio, concetto ribadito più volte da questo collegio e da quelli precedenti;
- 2) Il costo del personale dipendente, voce di costo certamente più rilevante, ha un'incidenza pari all'80% dei costi totali e supera il valore contabile dei ricavi;
- 3) Il ritardo fisiologico nell'incasso dei crediti vantati nei confronti dell'unico committente, rilevato da questo Collegio già negli anni passati, ha generato nell'anno 2018 costi notevoli in termini di sanzioni, interessi e spese legali

Handwritten signature

Handwritten initials "B PP."



verso gli Istituti Previdenziali, l'erario e Riscossione Sicilia e pedissequamente continuerà a generare ulteriori costi che continueranno ad incidere in maniera negativa sul risultato d'esercizio, poiché la società incassando i crediti vantati nei confronti del Comune di Modica (unico committente) con notevole ritardo non riesce a pagare i tributi nei termini di legge e genera inevitabilmente una massa debitoria che si evince dal bilancio in esame e che diventa, di anno in anno insostenibile;

- 4) L'amministratore ed il socio unico devono senza indugio provvedere al ripiano della perdita per l'anno 2018 e prendere gli opportuni provvedimenti previsti dalla normativa vigente, come programmato e comunicato a codesto Collegio, e come già ribadito nella relazione dell'anno 2017.

In merito a quanto suesposto, il rapporto negoziale, che lega il Comune di Modica alla Società Servizi per Modica s.r.l. è duplice.

Da un lato esiste il contratto di società ex artt. 2247 e ss.cc. e dall'altro vi è un rapporto corrispettivo, caratterizzato da un mandato conferito dal Comune medesimo, socio unico, alla Società, di espletare servizi normalmente rientranti nell'oggetto sociale, quale delineato all'art. 4 dello Statuto.

Segnatamente, allorché il Comune di Modica affida un incarico alla Società di cui è Socio unico e questa accetta, tra le parti viene posto in essere contratto di mandato senza rappresentanza (ex art.1705 c.c.), in forza del quale la SPM s.r.l. mandataria agisce in proprio nome, acquistando su di essa i diritti e assumendo gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, anche se questi hanno avuto conoscenza del mandato.

Pur tuttavia, la S.P.M. s.r.l. continua ad agire nell'interesse e per conto del Comune di Modica, che dovrà renderla indenne (c.d. rapporto di provvista) delle obbligazioni assunte verso i terzi e di eventuali danni patiti.

In altri e più precisi termini, trova applicazione *inter partes* la disciplina codicistica sul mandato ex artt. 1703 e ss.cc., ed in particolare quella sul mandato senza rappresentanza, ivi compresi, ai fini qui di interesse, gli artt. 1719 e 1720 c.c. (**Art.1719 - Mezzi necessari per l'esecuzione del mandato**), (**Art.1720 - Spese e compenso del mandataro**).

L'unica logica plausibile, pertanto, impone, a livello giuridico, con ogni conseguenza sotto il profilo aziendalistico ed economico, di ritenere che la Società S.P.M. s.r.l. possa che operare in costante pareggio di bilancio, senza che strutturalmente possa conseguire utili, ma per converso e specularmente, anche subire perdite d'esercizio.

Alla luce di tale ferrea logica va fornito il parere sul bilancio redatto dall'organo amministrativo.

Il bilancio dovrebbe registrare, nello spiegato senso e per le motivazioni sopra menzionate, il pareggio, di tal che, qualora si verificasse che i ricavi d'esercizio per vendite e prestazioni rese non fossero superiori ai costi sostenuti, comunque il gap negativo dovrebbe essere ripianato da un intervento integrativo del Socio Unico, per altro come avvenuto in passato e per come si sta procedendo con un piano di copertura perdite in corso di approvazione.

In ossequio al principio di revisione sulla "continuità aziendale", il collegio sindacale, esaminato l'andamento gestionale e in base ai rilievi sopra evidenziati, evidenzia delle criticità che ad oggi appaiono superabili, solo se si mettono tempestivamente in atto azioni strategiche finalizzate all'impatto specifico di riduzione dei costi che devono essere necessariamente correlati agli affidamenti previsti dal Comune alla S.P.M. per i prossimi anni.



Pertanto, allo stato attuale, il collegio rileva uno stato di insolvenza reversibile, che si potrà risanare solo ed esclusivamente con piani di intervento significativamente risolutivi nonché straordinari che portino ad una già citata significativa riduzione dei costi o comunque copertura degli stessi da parte dell'unico socio e allo stesso momento fruitore di servizi, il Comune di Modica.

Pertanto, si invita l'Amministratore, unitamente al Socio unico, ad istituire un assetto organizzativo adeguato al mantenimento della continuità aziendale e ad attivarsi senza indugio all'attivazione di strumenti previsti per il superamento della crisi.

Infine si rileva che gli elevati debiti, tramite l'alto rischio di contenzioso, potrebbero ulteriormente compromettere la continuità aziendale.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di tutto quanto indicato nei paragrafi precedenti, il sopramenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società "Servizi per Modica S.R.L." per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

PARTE SECONDA: relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle novellate "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel relativo documento del 18 dicembre 2020.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo rileviamo quanto su esposto sulla necessità di dotarsi di una riformata struttura organizzativa capace di garantire la continuità aziendale, con un contenimento dei costi;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali;
- partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Amministratore unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari.

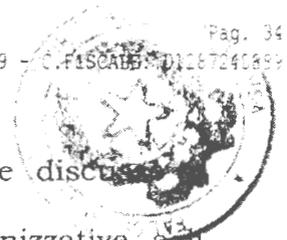
Nel corso dell'esercizio 2019 non sono pervenute al collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile relative al 2018. Al collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

Dall'attività di vigilanza e controllo sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione:

- elevati debiti nei confronti dell'Erario e dell'Istituto previdenziale e assistenziale;
- significativi e reiterati ritardi nei pagamenti dei salari e dei fornitori;

 PP.



- necessità di copertura delle perdite come già ampiamente discusso e segnalato da questo collegio;
- necessità di adeguare i costi e la relativa struttura organizzativa agli stanziamenti del socio Comune di Modica, in modo da garantire la continuità aziendale.

Per quanto precede, il collegio sindacale esprime pertanto un **parere favorevole**, condizionato ai rilievi suindicati, alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018.

Il collegio formula i migliori auspici per l'avvenire della Società vigilando e monitorando l'applicazione di quanto suesposto.

Esaurita la compilazione e la trascrizione della relazione di cui sopra, il presidente toglie la seduta alle ore 11:30 del 28.12.2020.

Il presente verbale, letto, approvato, viene sottoscritto.

Il Collegio Sindacale

Alessandro Gecchia

[Signature]

Raffaele Reido